

PARROCCHIA SAN GIACOMO MAGGIORE

Via Pesadori 2 - Tel. (0373)257051

26013 CREMA

Per l'INCONTRO GENITORI Prima Comunione
8 marzo 1998

1. Appuntamenti ultimi:
 - Venerdì Santo ore 18.30 Prima Confessione fanciulli, preceduta la mattina, dalle 9.30 alle 12.00 da un ritiro spirituale. Per la prima Confessione i genitori accompagnano possibilmente i figli.
 - Domenica 17 maggio GIORNATA FAMILIARE a Fiesco, partenza ore 9.30, rientro alle 16.00 a Crema.
 - Triduo di preparazione alla Messa di Prima Comunione: 20-22 maggio, in chiesa.
 - DOMENICA 24 MAGGIO 1998 ore 10.00: Messa di Prima Comunione.
2. Per la Prima Confessione dei figli:
 - a) I modelli dei genitori sono più eloquenti di ogni discorso.
 - b) Evitare sia il terrorismo sia la manica larga: è una presa di coscienza dei rapporti con Gesù, i peccati sono mancanze di amore, la Confessione è una festa dell'anima.
 - c) I genitori sono invitati a rivedere i loro modelli etici e a fare da sostegno ai modelli evangelici dei bambini.
 - d) Secondo il Vangelo, Matteo 25, 32 sg., saremo giudicati sull'amore fattivo.
3. A sostegno della ricerca di fede dei genitori:

Il luogo dell'appuntamento

Dio e l'umanità sono come due amanti che hanno sbagliato il luogo dell'appuntamento. Tutti e due arrivano in anticipo sull'ora fissata ma in due luoghi diversi. E aspettano, aspettano, aspettano. Uno è in piedi, inchiodato sul posto per l'eternità dei tempi. L'altra è distratta e impaziente. Guai a lei se si stanca e se ne va!

No, non è in tuo potere far aprire il bocciolo; scuotilo, sbattilo, / non riuscirai ad aprirlo. Le tue mani lo guastano, / ne strappi i petali e li getti nella polvere, ma non appare / nessun colore e nessun profumo. / Ah! A te non è dato di farlo fiorire. / Colui che invece fa sbocciare il fiore, lavora semplicemente, / vi getta uno sguardo all'alba e la linfa della vita / scorre nelle vene del fiore. / Al suo alito il fiore dispiega lentamente i suoi petali / e si culla lentamente al soffio del vento. / Come un desiderio del cuore, il suo colore erompe, / e il suo profumo tradisce un dolce segreto. / Colui che fa sbocciare veramente il fiore lavora sempre solo / semplicemente e silenziosamente.

Questa dolce poesia indiana, intitolata Aspetta!, indica un'importante legge dello spirito che la scrittrice francese Simone Weil ha così sintetizzato: «I beni più preziosi non devono essere conquistati ma attesi». Costringere un fiore a sbocciare con la forza è un assurdo. Forzare i tempi dello spirito è illusorio. Solo Dio sa condurre a maturazione seguendo tempi e momenti. E l'atteggiamento del credente è quello di condividere questa delicatezza divina che spesso ai nostri occhi sembra lentezza.